

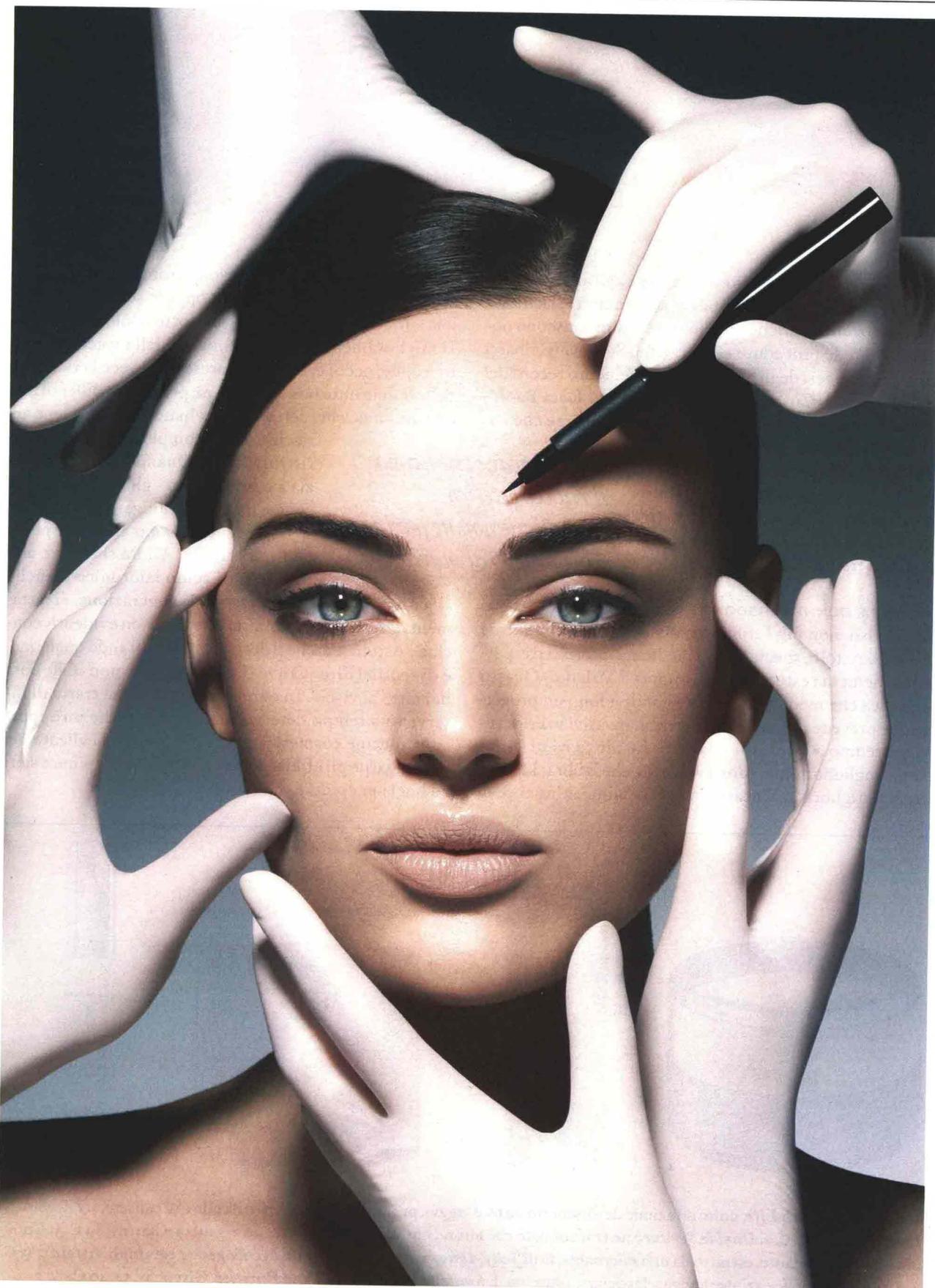
BELLEZZA

LA RICERCA DELLA FELICITÀ

Per le ventenni, labbra voluminose. Per le trentenni, pelle omogenea. Per le over 40, tono. Con trattamenti light. Compreso il nuovo botox, che migliora (anche) l'umore

di Loredana Ranni, foto di Florian Sommet

O RA CHE RICERCATORI e psicologi hanno documentato come la tossina botulinica possa contribuire a migliorare il tono dell'umore, il "vade retro botox" sembra non essere più così perentorio. Anche in Italia. «Questa potenzialità della tossina sarebbe connessa con l'influenza del movimento dei muscoli mimici sullo stato d'animo» spiega la dermatologa **Magda Belmontesi**, direttore scientifico del Poliambulatorio San Pietro di Milano. «Il botox agisce prevalentemente sui muscoli corrugatori, al di sopra del naso e frontali, che determinano espressioni di rabbia, tristezza, preoccupazione, paura. Bloccando i movimenti implicati in emozioni negative, quindi, si migliora la percezione che gli altri hanno della persona alla quale stanno davanti». È quanto emerge da una ricerca dello psicologo Michael Lewis dell'Università di Cardiff. Se però le donne trattate esclusivamente nella zona gabbellare (tra le sopracciglia) si sentono meglio con se stesse, il ricercatore rileva l'aumento della depressione in pazienti sottoposte a trattamento botulinico ai muscoli degli occhi. «La motivazione di questa influenza negativa o positiva sugli stati depressivi sta nell'azione del muscolo che produce il sorriso autentico - continua la dottoressa Belmontesi - che coinvolge lo



folio-td.com

IO DONNA - 8 FEBBRAIO 2014

121

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

095256

BELLEZZA

sguardo, facendo percepire a se stesse e agli altri la gioia». Quella vera. Sta di fatto che oggi aumentano le richieste di prestazioni estetiche non invasive e diminuiscono notevolmente le procedure chirurgiche. Senza avvicinarsi ai grandi numeri degli Stati Uniti (incremento record del 250 per cento, Cosmetic Surgery National Data Bank), nonostante la crisi sono sempre di più le italiane che entrano negli studi di medicina estetica. Mentre però le donne americane amano i ritocchi "visibili", esibiti, quasi ostentati, da noi si preferisce tacere - per pudore, per imbarazzo - a volte persino alla propria famiglia.

Le americane esibiscono il ritocco estetico.

Le italiane non ne parlano.

Nemmeno al marito

«OGGI LE DONNE CHIEDONO un miglioramento generale del viso, non più l'eliminazione delle rughe» afferma Giorgio Astolfi, specialista in medicina interna ed esperto di medicina estetica e laserterapia a Milano. «Questo significa che medico e paziente condividono un progetto che prevede piccoli interventi non invasivi ma ripetuti nel tempo a intervalli regolari». Le più giovani (20/25 anni) vogliono aumentare il volume delle labbra. Le over trenta migliorano l'incarnato con peeling chimici se ci

sono cicatrici da acne, se devono fronteggiare estrema secchezza oppure pelle grassa, oppure se il sole o la pillola anticoncezionale hanno prodotto qualche macchia. Il miglioramento dei segni iniziali dell'invecchiamento (rughe, occhi cadenti) rappresenta invece la richiesta delle donne intorno ai 35-40 anni: per liftarli, filler di acido ialuronico che, nel caso di occhiaie evidenti, viene arricchito da un complesso di ingredienti ristrutturanti. Quando poi il viso inizia a perdere tono - gli zigomi si riducono e il naso si allunga - fumo, alcol e stile di vita cambiano anche l'aspetto dell'epidermide. Allora si ricorre alle iniezioni di acido ialuronico e anche

alla tossina botulinica di seconda generazione. «Trattamenti efficaci, con il minimo disagio, non evidenti» conclude Astolfi. Perché il desiderio, incontrando qualcuno, è di sentirsi dire «Come ti trovo bene!» e non «Che cosa hai fatto al viso?». In ogni caso, visto che si tratta di interventi a tempo determinato, è chiaro che un'opportuna routine cosmetica quotidiana si rivela alleata nel prolungarne gli effetti benefici. Applicare (creme e sieri ad hoc) per credere.



1. **Rénergie French Lift**, unito all'azione del dischetto da massaggio, promette di alleggerire il collo e di ridisegnare il volto. Lancôme, 146,20 €. 2. **Double Serum** è un trattamento che idrata, nutre, ossigena, protegge, rigenera. Clarins, 89 €. 3. Un potente antiossidante, estratto da una microalga, fa di **Jelly Aquarysta** un concentrato di collagene e ceramidi. Astalift, 83 €. 4. Svolge una triplice azione: leviga, elasticizza, illumina. È **Smile 'N Repair Soit Yeux Fermeté**. Givenchy, 54,40 €.



Le nuove tecniche antiaging, molto sofisticate (anche per quanto riguarda la percezione, minima, del dolore), riducono i segni dell'età e ringiovaniscono il viso. Delle donne e, sempre più spesso, degli uomini.

Un, due, tre strappo... e nessun dolore

La paura di provar dolore impedisce a molte donne di sottoporsi alle pratiche medico-estetiche più diffuse. Se n'è parlato all'ultimo congresso della Società italiana di medicina estetica (Sime), a Roma. Secondo statistiche recenti (su un campione di oltre 700 pazienti), infatti, quattro persone su dieci non ripetono un trattamento laser o iniettivo perché lo giudicano troppo doloroso. Una persona su tre, invece, non lo prova affatto per la paura di soffrire. Riuscire a controllare il dolore, o anche il timore di avvertirlo sulla propria pelle, è dunque un obiettivo primario, considerato l'incremento del ricorso a questo tipo di trattamenti.

Intanto, mentre la scienza si muove sul fronte del dolore (reale e virtuale), la tecnica propone laser sofisticati che mitigano gli intensi spot di calore sulla pelle e filler che contengono minime quantità di anestetico. Ma anche innovativi "narcotici locali". Si applicano come una maschera di bellezza e, come una maschera (appunto), si tolgono a strappo. In un tempo rapido, di appena 30 minuti, rendono tollerabile persino il trattamento estetico più fastidioso in assoluto: la rimozione laser dei tatuaggi. ●



1. La tecnologia al platino di **DNA Firming Neck Cream** aiuta la pelle a ritrovare densità. Dr. Brandt, da Sephora, 65,90 €. 2. **Protechnique** è un trattamento per le macchie cutanee e le lesioni acneiche. Rilastil, 35 €, in farmacia. 3. Agisce di notte **Revitalift Laser X3**, che rafforza la capacità della pelle di ripararsi biologicamente. L'Oréal Paris, 20 €. 4. **Capture Totale DreamSkin** è un potente anti-età globale: corregge rughe, pori, macchie, rossori, colorito spento. Dior, 102,70 €.